

Codice A1816B

D.D. 17 luglio 2023, n. 1949

R.D. 523/1904 - P.I. 7320 - Autorizzazione idraulica per rimozione materiale litoide depositato nel torrente Mongia per finalità pubbliche (art. 37 L.R. 15/2020) - in comune di Scagnello - Richiedente: Comune di Scagnello, Piazza Giovanni XXIII, 1 - 12070 Scagnello (CN)



ATTO DD 1949/A1816B/2023

DEL 17/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7320 - Autorizzazione idraulica per rimozione materiale litoide depositato nel torrente Mongia per finalità pubbliche (art. 37 L.R. 15/2020) – in comune di Scagnello – Richiedente: Comune di Scagnello, Piazza Giovanni XXIII, 1 - 12070 Scagnello (CN)

In data 11/07/2023 con nota prot. n. 29846/ A1816B e 29849/A1816B l'Amministrazione comunale di Scagnello con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 12070 Scagnello (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di rimozione, per finalità pubbliche ai sensi art. 37 L.R. 15/2020, di materiale litoide depositato dal torrente Mongia, in comune di Scagnello (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Arch. Alessandro Nan dell'Ufficio Tecnico del comune di Scagnello, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e s.m.i - costituiti da:

- Cartografia planimetria rilievo
- Sezioni rilievo 1-4
- Sezioni rilievo 5-8
- Planimetria progetto
- Sezioni progetto 1-4
- Sezioni progetto 5-8
- Planimetria sovrapposizione
- Sezioni scavi-riporti 1-4
- Sezioni scavi-riporti 5-8
- Relazione tecnica
- Documentazione fotografica
- Calcolo volumi materiale.

L'intervento consiste in:

- rimozione materiale litoide depositato nel torrente Mongia, in corrispondenza dei mappali n. 272, 284, Foglio Catastale n. 8, per un totale di mc 827,20, da utilizzare nell'ambito del progetto di consolidamento della Strada Comune delle Fornaci.

Con nota prot. n. 30208/A1816B del 13-07-2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica con Determinazione n. 27 del 06/07/2023 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Scagnello, a firma del Responsabile del Settore.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo, visti gli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Mongia.

In sito oggetto di intervento è ricompreso in un più ampio intervento urgente di sistemazione idraulica del torrente Mongia, valutato ed inserito dal Settore scrivente nell'ambito del Piano degli interventi di ricostruzione dei danni alluvionali del 2-3 ottobre 2020 (codice EMETER: LT_LS_28_004_210984_2020-11-16). Si da atto che l'intervento prevede l'asportazione di 827,20 mc di materiale litoide presente in alveo, da utilizzare in parte per il completamento del lavoro pubblico comunale di consolidamento della Strada Comune delle Fornaci (finanziato dalla Regione Piemonte come intervento di "Realizzazione opere di sostegno s.c. Fornaci" codice intervento CN_A18_622_19_391) per un totale di 350,00-370,00 mc da utilizzare a riempimento della palificata in corso di realizzazione. La parte di materiale litoide in esubero (circa mc 457 - 477) l'Amministrazione comunale provvederà a depositarlo in un terreno di proprietà, per essere utilizzato in successivi lavori pubblici.

Pertanto ai sensi della Legge Regionale n. 15/2020, articolo 37, non deve essere corrisposto alcun canone demaniale. Si ritiene altresì che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 37 della L.R. n. 15/2020;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Scagnello con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 12070 Scagnello (CN) a realizzare la rimozione del materiale litoide depositato dal torrente Mongia per finalità pubbliche, nel Comune di Scagnello (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. *l'intervento di rimozione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente;*
- c. il materiale rimosso dovrà essere usato esclusivamente per il lavoro pubblico indicato in premessa ed eventualmente per la colmatatura di locali depressioni di alveo o di sponda, qualora se ne rendessero necessarie per restituire l'area oggetto di intervento a perfetta regola d'arte;
- d. il materiale litoide prelevato dall'alveo e non utilizzato nell'ambito del lavoro pubblico indicato in premessa ma depositato sull'area di proprietà comunale, potrà essere utilizzato esclusivamente per finalità pubbliche da parte del soggetto richiedente e non potrà essere oggetto di commercializzazione;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato per altre finalità, il materiale litoide presente in alveo, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dell'intervento, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 1 (uno)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di

eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

- n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio